



## GIACIMENTI

La bandiera russa  
sul petrolio Usa

Bianchi a pag. **12**



## GERMANIA

Più fiducia in Bmw  
che nello Stato

Giardina a pag. **11**



## ERANO PERICOLOSE

Gli antichi egizi  
abusavano delle creme

servizio a pag. **12**

\* con guida "La Manovra di Napolitano" a € 5,00 in più con guida "Il nuovo regime dei ministri" a € 5,00 in più



www.italiaoggi.it

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

## Accertamenti fiscali infiniti

*L'abbassamento della rilevanza penale dei reati tributari finisce per moltiplicare i casi in cui si applica il raddoppio dei termini*

Il **Giornale** dei  
professionisti

**Punto e virgola**

Novanta  
secondi  
per mettere a  
fuoco  
l'evento  
politico  
del giorno

Il raddoppio dei termini per l'accertamento allarga il campo. La stretta anti-evasione prevede l'abbassamento, talvolta in maniera drastica, di tutte le soglie finanziarie al cui superamento è agganciato il realizzarsi della fattispecie penale con il conseguente effetto di far aumentare in maniera esponenziale la platea dei contribuenti nei cui confronti il Fisco potrà dotarsi dei termini raddoppiati per la notifica degli accertamenti. Un modo indiretto per consentire l'allungamento dei tempi a disposizione dell'Amministrazione per l'effettuazione degli accertamenti.

Loconte a pagina 25

**Per Giuliano Cazzola (Pdl) questo governo non ha più la forza di proseguire il suo lavoro**



Per Giuliano Cazzola, uno dei fedelissimi di Silvio Berlusconi, è arrivato il momento di un «governo tecnico». E il Pdl lo depenna dalla lista dei ricandidabili alla prossima legislatura. Cazzola boccia in blocco la manovra: «Ci vuole il contributo di solidarietà, un sacrificio chiesto alle persone che lo possono soppor-



# Diritto & Fisco

IL NUOVO REGIME  
DEI MINIMI  
in edicola con



*La conseguenza arriva dall'abbassamento delle soglie finanziarie da cui scatta la rilevanza penale*

## Accertamenti fiscali sine die *Ampliata la platea che subirà il raddoppio dei termini*

DI STEFANO LOCONTE

**I**l raddoppio dei termini per l'accertamento allarga il campo.

Il legislatore interviene in maniera rilevante sulla struttura del decreto legislativo n. 74 del 10 marzo 2000 al fine di incrementare l'efficacia dissuasiva di comportamenti evasivi da parte dei contribuenti.

In particolare, il nuovo provvedimento legislativo prov-

vede ad abbassare, talvolta in maniera drastica, tutte le soglie finanziarie al cui superamento è agganciato il realizzarsi della fattispecie penale con il conseguente effetto di far aumentare in maniera esponenziale la platea dei contribuenti nei cui confronti l'Amministrazione finanziaria potrà dotarsi dei termini raddoppiati per la notifica degli accertamenti, ai sensi della norma di cui al dl 223/2006, come recentemente interpretata dalla sentenza

della Corte Costituzionale n. 247 del 25 luglio 2011.

In sostanza, quindi, in modo indiretto per consentire l'allungamento dei tempi a disposizione dell'Amministrazione per l'effettuazione degli accertamenti ai fini delle imposte dirette e dell'Iva.

Accanto a tale inasprimento, il legislatore accompagna l'introduzione di un miglioramento della misura premiale andando a modificare la previsione di cui all'art. 13 del

citato decreto legislativo 74.

Il primo comma di tale norma, infatti, prevede che le pene previste per i delitti di cui al medesimo provvedimento legislativo siano diminuite fino alla metà e che non si applichino pene accessorie nel caso il contribuente provveda ad estinguere mediante pagamento, anche a seguito delle speciali procedure conciliative o di adesione all'accertamento, il debito tributario relativo al fatto costitutivo del delitto medesimo ed a condizione che il

tutto si perfezioni prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado.

Il legislatore, interviene aumentando la misura premiale e diminuendo le pene fino alla misura di un terzo con l'evidente scopo di incentivare il contribuente a cercare di definire bonariamente la posizione nei confronti dell'Amministrazione finanziaria al fine di godere del più agevole trattamento penale.